

Codice A15000

D.D. 29 dicembre 2015, n. 1112

L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (MI)-A.S.L. VCO-Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione reparto S.M. Bambina" in Verbania. Presa d'atto ultimazione lavori, erogazione della prima annualita' contributiva e decorrenza delle successive annualita'. Impegno di Euro 151.838,33 sul Capitolo 225696/2015 (ass. 100408)

Premesso che:

- la L.R. 4 settembre 1996, n. 73 prevedeva la concessione di contributi in annualità costanti nella misura del sei per cento dell'importo totale di progetto, a soggetti pubblici e privati, per l'attivazione di presidi socio-sanitari tramite la realizzazione integrale o la ristrutturazione di immobili o presidi già esistenti, compresi l'acquisto dell'area o dell'immobile e le relative attrezzature e arredi;
- la Giunta Regionale del Piemonte, al fine di dare attuazione a quanto prescritto dalla succitata norma, con propria deliberazione n. 39-29311 del 7 febbraio 2000, ha promosso il secondo bando di finanziamento di cui alla L.R. 73/96, approvandone gli indirizzi ed i criteri per la concessione dei contributi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 330/30 in data 24.09.01 veniva assegnato alla Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone un contributo in dieci annualità costanti di € 151.838,33 a fronte di un importo complessivo del progetto di Euro 2.530.638,00;
- con D.D. n. 10/30.3 del 18/01/2007 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, ammontanti a complessivi € 3.920.000,00, e concesso il contributo in 10 annualità costanti di € 151.838,33;
- con D.D. n. 530 del 23.12.2009 veniva approvata una perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto dell'importo complessivo di € 3.920.000,00;
- con D.D. n. 489 del 02.12.2010 veniva approvata una seconda perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto dell'importo complessivo di € 4.640.000,00.

Dato atto che i lavori in questione sono stati consegnati e si sono conclusi nei termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 10/30.3 del 18/01/2007, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4 c. 9 bis della L.R. n. 73/96 e s.m.i., come risulta dai corrispondenti verbali di consegna ed ultimazione dei lavori, trasmessi dall'Ente beneficiario del contributo.

Dato atto, altresì, che:

- la Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone ha trasmesso la documentazione prevista per l'erogazione del contributo riferita ai lavori in questione;
- l'importo finale delle spese ammissibili è risultato superiore a quello assunto come riferimento per la determinazione del contributo concesso in 10 annualità costanti di € 151.838,33, che pertanto viene confermato.

Visti in particolare:

- il Certificato di Collaudo redatto in data 20/03/2014 dal Professionista appositamente incaricato dalla Fondazione in oggetto con ordine n. ORD/2014000438 del 27.01.14;
- la SCIA ai fini della sicurezza antincendio inviata al Comando Provinciale del Verbano Cusio Ossola in data 13/08/2012;

- la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL VCO n. 452 del 19/12/2012 di autorizzazione al funzionamento del reparto Santa Maria Bambina della filiale di Verbania della Fondazione Istituto Sacra Famiglia, con capacità ricettiva di n. 40 posti letto RSA;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL VCO n. 43 del 18/01/2013 di accreditamento istituzionale.

Rilevato che la Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone ha costituito un vincolo di destinazione d'uso socio-assistenziale della struttura oggetto del contributo a favore della Regione Piemonte per la durata di anni trenta mediante atto sottoscritto in data 12/03/2002 e debitamente trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Verbania dell'Agenzia delle Entrate.

Considerato che il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", prevede per le pubbliche amministrazioni di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva anche in caso di assenza dell'informazione antimafia decorso il termine per il relativo rilascio;

Acquisito il Codice Unico Progetto (CUP) J51E15000690009, in ottemperanza alla L. 3/2003 art. 11 commi 1 e 2, mediante la procedura informatica gestita dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica).

Atteso che sussistono le condizioni necessarie per determinare in via definitiva, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 73/96, le dieci annualità del contributo concesso, ciascuna corrispondente all'importo di € 151.838,33, nonché per dar corso all'erogazione della prima annualità del contributo medesimo.

Verificato che il capitolo di spesa 225696 del bilancio 2015 presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto pertanto di provvedere all'impegno di € 151.838,33 a carico del cap. 225696/2015 (ass. 100408) per consentire l'erogazione della prima delle 10 annualità costanti a favore della Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone in riferimento all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento del presidio esistente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni.

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,

Vista la L.R. n. 9/2015 – Legge finanziaria per l’anno 2015;

Vista la L.R. n. 10 del 15.05.2015 – “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

Vista la D.G.R n. 1-1450 del 25.05.2015 recante: “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DD.G.R. n. 39-29311 del 07/02/2000, n. 1-1450 del 25.05.2015

determina

- di impegnare l’importo di € 151.838,33 sul Capitolo 225696/2015 (ass. 100408) per consentire l’erogazione della prima delle 10 annualità costanti a favore della Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (cod. ben. 70226) in riferimento all’intervento di “ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione reparto S.M. Bambina” in Verbania (CUP J51E15000690009);
- di demandare a successivo atto la liquidazione del rateo contributivo a favore della Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone ed individuare nello stesso mese dell’anno successivo alla prima liquidazione la decorrenza a cui iscrivere le restanti nove annualità.
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianfranco Bordone.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Direttore
Gianfranco Bordone